

la Repubblica

firenze.repubblica.it

Processo per la morte di un ragazzo, il gip chiede indagini sul Comune

Pericolo a Forte Belvedere un dossier Asl accusa



Forte Belvedere

OCCORRE indagare sulle responsabilità del Comune sullo stato di sicurezza del Forte del Belvedere, dove in due anni sono morti due giovani e dove, secondo la Azienda sanitaria, la conformazione delle mura e le luci insufficienti e tali da ingannare la percezione visiva determinano un «estremo pericolo».

SEGUE A PAGINA V

La richiesta del gip alla procura. Un dossier della Asl accusa

“Per i pericoli del Forte indagate sul Comune”

(segue dalla prima di cronaca)



LUCA

Raso è morto al Forte nel settembre del 2006

LA SERA del 2 settembre 2006 Luca Raso, 20 anni, romano, studente di ingegneria informatica, non aveva bevuto (lo ha dimostrato l'autopsia). Eppure, ingannato dal buio che avvolgeva il Forte del Belvedere, scambiò per un prato le chiome degli alberi di Boboli e piombò nel vuoto. La sua tragica morte fu «l'effetto di condotte colpose di più soggetti»: lo crede il giudice Rosario Lupo che ieri — rinviando a giudizio Lorenzo Luzzetti, presidente della società che gestiva l'estate al Forte, accusato di non aver impedito l'accesso ai luoghi pericolosi — ha anche chiesto alla procura di indagare sui profili di responsabilità «di coloro che hanno la gestione “istituzionale” del Forte». Cioè del Comune. Dalle indagini sulla morte di Veronica Locatelli, l'artista fiorentina che il 16 luglio 2008 precipitò quasi nello stesso punto, è emersa infatti «la carenza strutturale della illuminazione, che «esalta la suggestione del luogo» ma non garantisce sicurezza. I tecnici del dipartimento di prevenzione della Asl hanno rilevato gravi pericoli di caduta. Nella zona dei due incidenti c'è una differenza di altezza di appena 10 cm fra il terrapieno erboso e il parapetto, e il camminamento si restringe a meno di un metro, mentre la luce valorizza il monumento ma «inganna completamente la percezione visiva dei pedoni» e fa apparire «il vuoto come pieno». Sono perciò «indispensabili interventi per la messa in sicurezza» del Forte.



VERONICA

Locatelli è caduta dai bastioni nel luglio 2008

(f.s.)